

IL SINDACO
Giuseppe Pasina

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ (del registro delle pubblicazioni all'albo pretorio)

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione;

- è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi:
 - mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, comma 1, del T.U. 18.8.2000, n. 267);
 - nel sito informatico di questo Comune (art. 32, comma 1, della Legge 18.8.2009, n. 69);

Dalla residenza comunale, li 07/05/2021.

IL FUNZIONARIO DELEGATO
Samanta Cavagni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

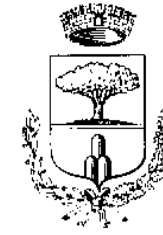
che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'albo pretorio comunale e pubblicata nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 07/05/2021 al 22/05/2021;
- è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, (art. 134, comma 3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabio Gregorini

Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre al Tribunale Amministrativo Regionale, Sezione di Brescia, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre sessanta giorni dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio.



COMUNE di TEMU'
Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MOZIONE INERENTE I RAPPORTI DEL COMUNE CON LA SOCIETÀ SOSVAV SRL

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **TRENTA** del mese di **APRILE** alle **ore 20:30** nella sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

PASINA GIUSEPPE	Sindaco
CATTANEO ALBERTO	Consigliere
LONGHI DANIELA	Consigliere
MARONI ATTILIO	Consigliere
CALZONI OMAR	Consigliere
LAMORGESA ANDREA	Consigliere
ZANINI PAOLO	Consigliere
ZAMBONI MATTEO	Consigliere
FOGLIARESÌ FABIO	Consigliere
ZANI OTTAVIO	Consigliere
ZANI MAURIZIO	Consigliere

Pres.	Ass.
X	
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	
X	
	X
X	
9	2

Sono presenti l'assessore esterno Regola Sergio e il Pro Sindaco Besnati Beatrice Giovanna.

ASSISTE l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Dott. Fabio Gregorini il quale provvede alla redazione del presente verbale. Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco pro-tempore Giuseppe Pasina, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 15 dell'ordine del giorno.

OGGETTO: MOZIONE INERENTE I RAPPORTI DEL COMUNE CON LA SOCIETÀ SO.SV.A.V. SRL

Il Sindaco passa la parola al Consigliere capogruppo di maggioranza Maroni Attilio che procede alla lettura della **mozione**, sottoscritta di n. 5 Consiglieri (Maroni Attilio, Longhi Daniela, Cattaneo Alberto, Lamorgesa Andrea e Zanini Paolo) ed acquisita al protocollo comunale in data 24/04/2021 al n. 1541, documento che allegato al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere **Maroni Attilio** premette che la mozione è stata presentata dopo aver ricevuto le anticipazioni dello studio elaborato dall'Università di Brescia in ordine alle caratteristiche dell'impianto di teleriscaldamento gestito da Sosvav Sral. Essa è volta a sollecitare l'Amministrazione al mantenimento del servizio ed esprime la volontà politica di garantire rapporti di collaborazione con la Società stessa e con il Comune di Ponte di Legno che condivide la gestione del servizio di teleriscaldamento con il Comune di Temù.

Invita pertanto il Consiglio comunale ad aderire alla mozione e ad esprimersi favorevolmente.

Terminata la lettura integrale del documento si apre il dibattito.

Interviene il Consigliere **Calzoni Omar** che dichiara il proprio voto contrario nei confronti della mozione che, seppur ampiamente condivisibile nel merito, non è stata tuttavia concordata all'interno del gruppo di maggioranza. Aggiunge che ritiene fondamentale che ciascuna parte, Comune e Società, non venga meno ai propri impegni.

Il Consigliere **Zamboni Matteo** dichiara che voterà contro la mozione non essendo stato coinvolto nella relativa elaborazione e non condividendone alcuni punti.

Chiede e ottiene la parola il Consigliere **Fogliaresi Fabio** ed afferma che questa mozione ha un carattere eminentemente politico e non è risolutiva della situazione. Aggiunge che anche il gruppo di minoranza aveva espresso la volontà di essere coinvolto in un confronto sul tema dei rapporti tra il Comune e la Società che purtroppo non è avvenuto. Esprime disaccordo su alcune parti del documento ed in particolare laddove si fa riferimento alla "prassi"; ritiene tale affermazione sintomo di un'originaria consapevolezza che la convenzione non sarebbe stata rispettata ed imputa al gruppo di maggioranza la cattiva gestione di questa situazione sin dai primi anni di attività del servizio di teleriscaldamento. Conclude ritenendo indispensabile, prima di assumere qualsiasi decisione, che si conosca nel merito l'esito dell'analisi periziale, ad oggi non ancora ufficiale. Anche il gruppo di minoranza auspica una soluzione pacifica del confronto con la Società, tuttavia la mozione presentata sembra essere sbilanciata verso le posizioni della Società piuttosto che su quelle del Comune. Per quanto riguarda la votazione afferma che il gruppo di opposizione lascerà libertà di coscienza ai propri Consiglieri; personalmente anticipa la propria astensione.

Il Consigliere **Maroni Attilio** replica brevemente ribadendo la volontà e l'impegno di condividere l'analisi della perizia tecnica una volta che la stessa sarà depositata.

Chiede la parola il Consigliere **Zani Maurizio** premettendo di ritenere singolare la presentazione di una mozione da parte di soli alcuni Consiglieri della maggioranza. Preannuncia il proprio voto favorevole in quanto il contenuto della mozione è in linea con quanto da lui stesso affermato in precedenza ovvero la necessità e l'opportunità che la rete del teleriscaldamento sia ampliata e che siano favoriti i nuovi allacci. Posizione che si manifesta in netto contrasto con le posizioni espresse dal Sindaco. Esprime inoltre la propria perplessità sul conferimento dell'incarico di studio all'Università che ritiene superfluo e sinonimo di sfiducia anche nei confronti dei rappresentanti del Comuni all'interno della partecipata. Non nasconde che ci siano state delle negligenze in passato nell'affrontare la questione che doveva essere gestita sin dal 2013. Ciò nonostante sottolinea che la Società abbia sempre erogato un servizio efficiente.

Il Consigliere **Calzoni** replica affermando che l'incarico all'Università non è stata una scelta del Sindaco bensì dell'intero gruppo di maggioranza.

Interviene quindi il **Sindaco** che dà lettura della seguente dichiarazione.

“Buonasera a tutti.

Mi trovo a dover rispondere ad una mozione il cui contenuto ma, soprattutto, la cui procedura, mi ha non poco stupito e, non nego, rammaricato.

Il 26 aprile 2021 ho infatti ricevuto tale mozione, sulla quale mi esprimerò tra poco, sottoscritta anche da alcuni colleghi della maggioranza.

Prima di valutare il testo nel suo contenuto ritengo quindi doverosa una riflessione politica di più ampio respiro.

Il tema Sosval sta tenendo banco nella discussione politica del nostro Comune da ormai diversi mesi.

Non ho mai negato un confronto né alla minoranza né, tanto meno, ai consiglieri eletti nella nostra lista. Non ho negato un confronto perché non ho nulla da nascondere anzi, il mio scopo, in qualità di sindaco e di rappresentante dei cittadini, è di fare chiarezza.

Non comprendo la richiesta, presente nella mozione, di “abbassare le armi”: l'unica arma che ho è quella di una lente d'ingrandimento, per approfondire il tema e risolvere la questione al più presto, sia dal punto di vista del servizio che, soprattutto, dal punto di vista della sostenibilità economica.

Non è di certo una mozione, oltretutto senza che vi sia stato prima un confronto interno tra noi della maggioranza, che può fare chiarezza ma, anzi, altro non fa che accentuare un dibattito non ancora maturo, perché in assenza di analisi e dati certi rischieremo di creare solo ulteriore confusione.

Inoltre, con questo intervento, i firmatari della mozione cercano di esercitare un'azione di indirizzo, esprimendo posizioni e giudizi, organizzando una propria attività senza aver coinvolto tutta la Maggioranza, il Sindaco per primo! Un atteggiamento che devo, con convinzione, stigmatizzare.

Entrando nel merito delle richieste, mi sento di sottolineare che le assunzioni fatte dai firmatari circa la necessità di perseguire nell'erogazione del servizio tramite sosvav appaia più una richiesta “di interesse” che di “necessità”.

Questa brama di confermare la concessione con Sosvav, ancor prima di approfondire gli aspetti tecnici, mi fa malpensare: sembra una richiesta di qualcuno che più che abbassare le armi voglia insabbiare qualcosa e preservare i propri interessi, economici, personali, materiali o altro.

Sicuramente un dialogo trasparente, come quello che mi sento di aver sempre proposto, potrebbe chiarire questo mio dubbio.

Ho già dato mandato a due docenti universitari di approfondire la tematica anche negli aspetti tecnici e solo al termine della loro analisi valuterò come intervenire.

Tranquillizzo i consiglieri di maggioranza: se ci saranno le condizioni, sulla base di queste analisi tecniche, proseguiamo con la concessione a Sosvav.

Le osservazioni economiche presenti in questa mozione, se sussistenti, sono certo che verranno confermate anche dai tecnici e ci porteranno ad una conferma di quanto già in essere, ma sarà una conferma basata su dati tecnici, sicuri e certi e non sulla base di atti che mi paiono più sovversivi che non di contenuto.

Laddove però dovessi rilevare una malagestione, riconducibile ai mandati precedenti al mio, con onestà e trasparenza lo farò presente, lo comunicherò a chi di dovere e mi metterò da subito al lavoro per trovare un'alternativa efficace ed efficiente, senza penalizzare i nostri cittadini.

Chiudo ribadendo la mia piena disponibilità ad un confronto trasparente e fattivo, sempre volto a trovare la verità”.

Aggiunge quindi alcune considerazioni sulla scelta di conferire l'incarico di studio all'Università che ribadisce essere stata frutto di una condivisione con tutta la maggioranza. Ricorda gli incontri che si sono tenuti prima di questo conferimento e di essersi confrontato anche con il legale della Società a tale proposito. Ribadisce che la propria volontà è di fare chiarezza sulla gestione di un servizio di primaria importanza e di tutelare i cittadini. Sul tema dei nuovi allacci e degli ampliamenti, che non ritiene siano oggetto dell'analisi iniziale, ritiene che gli stessi siano subordinati alla verifica della redditività attuale della rete. Essi inoltre, ai termini della convenzione, sono subordinati al preventivo assenso del Comune.

Il Consigliere **Maroni Attilio** precisa che dalle affermazioni del Sindaco potrebbe dedursi che i firmatari della mozione non abbiano a cuore l'interesse dei cittadini. Rinfaccia inoltre al Sindaco di aver coinvolto sul tema prima l'opposizione ed in seguito la maggioranza e considera questo un atteggiamento poco rispettoso per il gruppo che lo sostiene.

Interviene il vicesindaco **Cattaneo Alberto** il quale precisa che l'intento della maggioranza è quello di tutelare gli interessi del Comune e non quelli della Società; in questa direzione va letta anche l'espressione di favore verso gli ampliamenti della rete.

Alla risposta del **Sindaco** che non si dice disposto a chiudere la vicenda senza prima aver fatto chiarezza sull'attuale gestione del servizio, replica la Consigliera **Longhi Daniela** evidenziando che la mozione non è diretta a dettare una linea contraria a quanto emergerà dall'analisi tecnica.

Il Consigliere **Lamorgesa Andrea** ritiene che la mozione sia un segno di chiarezza nei confronti della cittadinanza sulle posizioni del gruppo di maggioranza; prende atto che dal dibattito odierno emerge una spaccatura tra il Sindaco ed alcuni Consiglieri del suo stesso gruppo.

Il Consigliere **Fogliaresi** afferma che questo Consiglio comunale giunge forse un po' tardi rispetto al momento in cui la minoranza sollevò il problema; ribadisce tuttavia che questa è la sede opportuna per trattare e definire la questione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO il dibattito;

VISTA la mozione sottoscritta di n. 5 Consiglieri (Maroni Attilio, Longhi Daniela, Cattaneo Alberto, Lamorgesa Andrea e Zanini Paolo) ed acquisita al protocollo comunale in data 24/04/2021 al n. 1541.

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

ATTESO che la presente deliberazione non richiede il preventivo parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 in quanto mero atto di indirizzo politico;

CON VOTI

favorevoli n. 5 (Maroni Attilio, Longhi Daniela, Cattaneo Alberto, Lamorgesa Andrea, Zani Maurizio)

contrari n. 3 (Pasina Giuseppe, Calzoni Omar, Zamboni Matteo)

astenuiti n. 1 (Fogliaresi Fabio)

espressi in forma palese da n. 9 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

DI APPROVARE, la mozione presentata dai Consiglieri Maroni Attilio, Longhi Daniela, Cattaneo Alberto, Lamorgesa Andrea, Zanini Paolo acquisita al protocollo comunale in data 24/04/2021 al n. 1541, documento che allegato al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.